

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

_Cognome	Catino
_Nome	Roberto
_Matricola	735917
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN INDUSTRIALE
_Sezione	P1
_e-mail	roberto.catino@gmail.com
_Sede di scambio	Bauhaus Universitaat Weimar
_Stato	Germania
_ID ERASMUS (per sedi in UE)	D Weimar 01
_Semestre svolto all'estero	2°

TESTO DELLA RELAZIONE

Weimar è una piccola cittadina al centro della Turingia, famosa per essere una delle città più culturali della Germania nonostante le ridotte dimensioni. In essa oltre al famoso Bauhaus coesiste un'importante conservatorio musicale.

Per gli studenti erasmus il Bauhaus ha un ottimo ufficio internazionale che fornisce tutte le indicazioni necessarie per l'università oltre a un calendario delle prime due settimane con attività pomeridiane e serali tra tutti gli erasmus, dato che nella mattinata è obbligatorio lo svolgimento del corso intensivo di tedesco.

La burocrazia nelle prime due settimane è intensa, ci si deve registrare al comune di Weimar, in più se si ha una sistemazione in studentato, cosa che consiglio per chi ha intenzione di andare, ci sono parecchi moduli da compilare, oltre all'obbligo di aprire un conto bancario tedesco per il pagamento dell'affitto.

Gli studentati a Weimar sono molti, io sono stato in due di questi, uno che sconsiglio a tutti, si chiama Merketalstrasse, perché molto lontano dal centro e parecchio isolato anche come stile di abitazione, dato che c'è una cucina senza sedie né tavoli in cui cucinano fino a 16 persone, immaginate la pulizia; l'altro invece dove ho passato la maggior parte dell'erasmus è nel centro pedonale a 5 minuti dall'università e dalla maggior parte dei locali dei supermercati è Hummelstrasse, qui invece la sistemazione è più congeniale, si ha la propria camera singola in appartamenti da 2-3 o 4 persone come è capitato a me. In Hummelstrasse vivono per la maggiorparte studenti erasmus, quindi se si ha intenzione di praticare il tedesco assiduamente consiglio di abitare in un altro studentato, Amalienstrasse, o cercare una sistemazione in qualche appartamento, non consiglio la zona della stazione dei treni, perché lontana dall'università.

Veniamo all'università appunto, per chi come me fa parte della Gestaltung, quindi arte e design, si ha la possibilità di compiere un massimo di tre esami di cui:

_il Projeckt, che corrisponde ai nostri laboratori, soltanto che ha un valore di 18 crediti e all'interno del quale si ha un Workshop oltre al progetto del semestre, la cosa più interessante è che è molto connesso con le industrie e quindi ogni progetto o almeno lo si fa con uno scopo, quindi o un concorso o per una ditta che viene a presentare il briefing direttamente agli studenti. Le classi sono di un massimo di 25 ragazzi, e le lezioni sono quasi tutte in tedesco ma non sono molte, la maggior parte delle volte si hanno revisioni personali con i professori che sono molto

gentili e disponibili, e che hanno la capacità di parlare un ottimo inglese. Alcuni anche l'italiano come il professor Sattler, preside di facoltà.

_il Fachkurs, è un corso solitamente strettamente legato al project, ma non necessariamente, importante è chiedere alla presentazione se è necessario iscriversi allo stesso per poter fare il project. Ha un valore di 6 crediti e sostanzialmente sono presentazioni svolte dagli studenti che selezionano e approfondiscono una lista di argomenti data dal professore

_il Seminar, è l'ultima tipologia di corso del Bauhaus e quello più problematico dato che le lezioni sono solo in tedesco e gli argomenti sono piuttosto vaghi, e filosofici, è bene parlare con i professori di ogni seminar prima di scegliere quale seguire. In generale il seminar va seguito obbligatoriamente e come "esame" si ha a scelta o una presentazione in aula o un compito scritto alla fine delle presentazioni. Dimenticavo le lezioni sono proprio composte da presentazioni di studenti e discussioni relative assieme al professore che fa da moderatore.

Dopo questa breve presentazione delle tipologie di corsi, ora vi spiego in breve come si svolge la scelta di questi.

Il giorno di inizio del semestre vengono presentati dai professori i progetti e i fachkurs, con presentazioni molto superficiali, la presentazione avviene in tedesco, ma successivamente per gli erasmus viene fatta una lezione supplementare di spiegazione.

Il giorno seguente si devono scegliere i tre preferiti tra queste due tipologie di esami, e i professori selezionano i loro studenti, a mio avviso senza alcun criterio, dato che nessuno chiede mai il portfolio personale o cose del genere.

Per il seminario invece l'unica cosa che si deve fare è andare a quelli che più ispirano dalla descrizione sul sito internet e parlare con il professore se accetta studenti erasmus, a me non era stato detto e all'ultimo non ho potuto sostenere il seminario, è un grosso problema questo del Bauhaus, non avere seminari in lingua inglese.

La mia prima impressione di questa università dato che ho svolto l'erasmus alla fine della mia carriera universitaria è stata quella di una struttura disorganizzata ma con un sacco di fondi e che i professori stessero lì solo ad assecondarti senza mai dirti qualcosa, diciamo che alla fine di questa esperienza ho compreso a pieno quello che cercano di fare, ti danno tutte le possibilità e gli strumenti per fare il massimo e sta a te impegnarti per ricercare e trovare la giusta soluzione o accontentarti della prima idea.

Non sono tanti gli studenti che frequentano il Bauhaus, al massimo saranno cento ragazzi a studiare design del prodotto, e si ha a disposizione un laboratorio del metallo dove si può piegare saldare e tagliare lastre di acciaio in tranquillità.

In un'altra struttura si ha a disposizione il laboratorio del legno e della plastica dove si può fare di tutto pagando solo il materiale, da stampe 3d con polimeri a tagli laser sul legno, oltre a tutte le lavorazioni riguardanti legno massello, ci sono inoltre assistenti molto qualificati sempre pronti ad aiutare.

Un'altra cosa molto importante dei Projekt è che se si lavora in gruppo c'è la possibilità di richiedere una "project raum" cioè una stanza all'interno dell'università con le chiavi personali e la possibilità di andarci a lavorare a ogni ora del giorno e della notte, senza alcun tipo di problema.

Oltre a questo l'università organizza e lascia a disposizione frequentemente spazi universitari per l'organizzazione di eventi, feste in maschera etc, da non mancare alle feste organizzate dai ragazzi di Produkt design.

Se avete intenzione di partecipare allo scambio nel semestre estivo, avrete l'opportunità di partecipare attivamente o avere la visione di tutto ciò che gli studenti del Bauhaus hanno fatto nell'arco dell'anno accademico. È una occasione per avere la visione di tutto quello che è e rappresenta il Bauhaus nel 2010 .

Riguardo alla burocrazia interna dell'università alla fine dello scambio, quindi assegnazione dei voti, documenti per convalidare gli esami, la facoltà del Gestaltung è molto organizzata, e in una mattinata è facile completare le pratiche.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____